

## ***DESCRIZIONE OPERA FRANCESCA CINDRELLINI***

*Nata ad Arzignano (VI) nel 1983 sono da sempre amante dell'arte.*

*Nel 2007 mi sono laureata in Fashion Design a Milano e successivamente ho lavorato per alcuni dei più importanti marchi della moda italiana.*

*Tuttora rimango fedele a questo settore, ma in una veste diversa.*

*Nel 2019 fondo Art Serigrafia, azienda specializzata nella stampa serigrafica di abbigliamento.*

*Che io sia nel mio studio a dipingere o nel mio laboratorio a stampare le mie mani ed i miei abiti sono sempre sporchi di colore, ed è questo che amo della mia vita!*

*Mi sono avvicinata alla pittura grazie al Maestro Cesare Vignato di Thiene, con il quale ho approfondito l'utilizzo dell'olio su tela, tecnica nuova per me che ero abituata all'uso delle matite.*

*Da subito la mia pittura ha come centro focale l'essere umano, ritengo sia il soggetto più idoneo a suscitare emozioni nello spettatore e per me l'Arte è Emozione, negativa o positiva, comunque una scossa all'anima e alla mente di chi la guarda.*

*Lo sguardo ne è lo strumento chiave, occhi profondi e indagatori sembrano porre domande allo spettatore che si interroga sullo stato d'animo del soggetto rappresentato, ma anche sul proprio.*

*Sguardi d'amore come nelle opere "La Madre" e "Allo Specchio" o d'angoscia nelle opere "Valerie" e "Guardami negli occhi".*

*In origine la rappresentazione dell'immagine era più realistica e pulita. In seguito ho avvertito l'esigenza di affrancarmi sempre di più da uno stile troppo fedele alla realtà ed ho iniziato a sperimentare tecniche più libere: spatolate, pennellate caotiche, cromie artificiali...è così iniziata la mia parentesi più "espressionista" con colorazioni artefatte e corpi in posizioni contorte.*

*Dapprima lividi e cupi i colori si sono via via illuminati e schiariti fino a diventare addirittura fluorescenti nella mia ultima opera : Technicolor Sofa.*

*Da sempre sostenitrice di un messaggio femminista, mi piace l'arte che parla allo spettatore, l'argomento sono le donne. Donne pensierose, che ci guardano dritto negli occhi oppure verso l'infinito.*

*Il viso non è mai sorridente, ma sempre riflessivo. L'ombra che vela gli occhi delle mie donne è specchio di un' anima tormentata, che riflette l'angoscia di tutte le donne del mondo, specialmente di coloro che non hanno voce.*

*I colori sgargianti che utilizzo per dipingerle è solo apparentemente un contrasto. Sono il simbolo di un "involucro" esteriore che può sembrare bellissimo, felice, spensierato, ma nascondere al suo interno angoli di profonda inquietudine ed oscurità.*

*Nel settembre 2021 ho vinto il Primo Premio alla manifestazione "Le terme dell'Arte" ad Abano, con l'opera "La Madre". L'anno successivo, alla medesima manifestazione, "Allo Specchio" è stata selezionata tra le quattro opere finaliste.*